



Comune di Viadana

(Provincia di Mantova)

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale - N. 129

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 15:30 nella solita sala del palazzo municipale, venne convocata, nei modi di legge, la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Sigg.:

| | | |
|----------------------|--------------|---|
| PENAZZI GIORGIO | SINDACO | P |
| SACCANI P.A. ADRIANO | ASSESSORE | P |
| VISCUSI SARA | ASSESSORE | P |
| FEDERICI NICOLA | ASSESSORE | P |
| TIPALDI CARMINE | ASSESSORE | P |
| ANZOLA DOTT. DARIO | VICE SINDACO | P |

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa Il VICE SEGRETARIO Sig. ZANONI AVV. NADIA
Assume la Presidenza SINDACO PENAZZI GIORGIO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare sul seguente oggetto posto all'ordine del giorno:

OGGETTO:

| |
|--|
| STRUMENTI DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO |
|--|

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI

PREMESSO CHE:

con nota prot. n. 7369 del 12.03.2013 il Comune di Viadana ha aderito al manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo con le seguenti motivazioni:

- Il Gioco d'Azzardo lecito conta circa 80 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse.
- Il Gioco d'Azzardo lecito rappresenta il 12% della spesa delle famiglie italiane, il 15% del mercato europeo, il 4,4% del mercato mondiale,
- Si contano 400.000 slot-machine e 6.181 locali e agenzie autorizzate, 15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici. Sono necessari 5-6 miliardi l'anno per curare i dipendenti dal gioco patologico.
- Il gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

sottraendo ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.

- Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata.

- **IL GIOCO D'AZZARDO LECITO È MATERIA STATALE, E I SINDACI NON HANNO ALCUN POTERE REGOLATIVO, ISPETTIVO, AUTORIZZATIVO. Pertanto i Comuni**

A) CHIEDONO:

- **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura;
- **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali;
- **IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO e vincolante** per l'installazione dei giochi d'azzardo.

B) IN ATTESA DI TALI MODIFICHE NORMATIVE:

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo.

Il documento voluto dai primi cittadini italiani ha raccolto in poche settimane numerosi adesioni da parte dei comuni italiani.

VISTE le proposte di legge presentate di recente:

1. Proposta di Legge dei Comuni del Manifesto, appoggiata anche da Legautonomie che contiene la richiesta di un divieto d'accesso reale da parte dei minori, una tassazione più equa rispetto alle altre imprese, un controllo più vigoroso dei flussi di denaro e dei concessionari, la limitazione dei messaggi pubblicitari e la moratoria per l'installazione dei nuovi giochi.
2. Proposta di Legge in Emilia Romagna in corso di presentazione - contro la dipendenza da gioco d'azzardo prevede, tra le altre misure, l'obbligo, per i gestori di sale da gioco di affiggere o distribuire materiali informativi sui rischi connessi al gioco d'azzardo e sgravi fiscali per i locali no slot.
3. Proposta di Legge Regione Lombardia che prevede tra l'altro sgravi fiscali agli esercenti che sceglieranno di abbandonare le macchinette.

VISTE le iniziative intraprese a livello locale dai singoli comuni:

1. A Pavia si è svolta la prima manifestazione "no slot", promossa da Simone Feder, psicologo e animatore sociale alla comunità di recupero Casa del Giovane, oltre ad una serie di associazioni locali. Un'altra iniziativa recente è stata proposta dal Comune, si tratta di una Carta Etica: agli esercenti pavese che adotteranno le 9 regole della "Carta Etica" verrà rilasciato un marchio da esporre all'esterno dell'esercizio, che automaticamente li farà diventare locali 'amici delle famiglie' ;
2. Recentemente due sviluppatori dell'Università di Pavia, hanno realizzato il sito "senzslot", connettendosi si può trovare il locale più vicino a casa, senza le macchinette mangiasoldi. La motivazione di questo progetto la spiegano così. «In un periodo di crisi come questo, a mangiare i soldi ci sono già le banche e i governi. A cascare nella trappola delle macchinette è quasi sempre la 'povera gente', sono gli indifesi ed i più deboli. Questo sito certamente non risolverà il problema ma forse riuscirà ad essere un deterrente per i gestori dei bar e soprattutto un incoraggiamento per chi resiste.

VISTA l'Adesione al MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO;

CONSIDERATO che la dipendenza da gioco si configura come una vera e propria questione socio-sanitaria e pertanto la lotta al gioco d'azzardo è da considerare vero impegno civile, sociale e culturale, cui le Istituzioni ad ogni livello non devono sottrarsi;

DATO atto che attualmente le Amministrazioni Comunali, responsabili nei Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, rappresentanti delle comunità

di cui devono curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, sono prive di qualsiasi strumento normativo atto a programmare l'apertura, la gestione e il funzionamento delle sale gioco e di tutti gli altri luoghi in cui sia possibile giocare d'azzardo;

RITENUTO opportuno intervenire con gli unici strumenti che la legislazione vigente gli consente;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità istruttoria e tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- **RICONOSCIMENTO DEL TITOLO "NO SLOT"**, ai titolari di esercizi commerciali o ai gestori di circoli privati che scelgono di non installare all'interno del proprio esercizio le apparecchiature del gioco d'azzardo o ne decidono la dismissione. Il titolo di locale "no slot" viene concesso su richiesta dell'esercente interessato.
- **ISCRIZIONE AL SITO "SENZASLOT"**, dove connettendosi si può trovare il locale più vicino a casa, senza le "macchinette mangiasoldi" realizzando in tal modo pubblicità "gratuita" all'esercizio commerciale.
- **UTILIZZARE LO STRUMENTO DELLA TASSAZIONE IMU** per disincentivare il gioco d'azzardo: portare al 10,6 per mille l'aliquota per i locali che hanno in uso le slot machine. L'obiettivo è semplice. Si vuole scoraggiare l'apertura di nuove sale gioco e l'installazione di queste macchinette nei locali pubblici.
- **UTILIZZARE LO STRUMENTO DELLA TASSAZIONE TARES** per disincentivare il gioco d'azzardo:
 1. introdurre una tariffa agevolata per i bar, tabaccherie e simili che ricevono il titolo "No Slot";
 2. inserire le case da gioco in categorie con alto coefficiente di tassazione con conseguente copertura dei minori incassi derivante dall'agevolazione di cui al punto 1.

L'obiettivo è lo stesso del punto precedente. Si vuole scoraggiare l'apertura di nuove sale gioco e l'installazione di macchinette nei locali pubblici; inoltre si intende introdurre un elemento premiale verso le attività che rinunciano all'installazione delle macchinette nei loro locali.

La tariffa agevolata di cui al punto 1 è applicata previo riconoscimento del titolo di locale "no slot" e verifica da parte degli Uffici competenti del regolare versamento dei tributi comunali di competenza e pregressi.

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare la suindicata deliberazione;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0.

PARERE ART. 49 DEL D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

PROPOSTA AD OGGETTO:

“STRUMENTI DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO”.

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità istruttoria e tecnica

Viadana, 27/06/2013



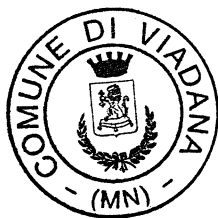
IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

Avv. Nadia Zanoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Nadia Zanoni", written over the printed name.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
PENAZZI DOTT. GIORGIO



IL VICE SEGRETARIO
AVV. NADIA ZANONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, su attestazione del Messo

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **12.07.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al **26.07.2013**.

Dalla residenza municipale, li 12.07.2013



IL VICE SEGRETARIO
AVV. NADIA ZANONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267



IL VICE SEGRETARIO
AVV. NADIA ZANONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

■ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. 18.08.2000 n. 267 in data **27.06.2013**.

□ è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. 18.08.2000 n. 267 in data



IL VICE SEGRETARIO
AVV. NADIA ZANONI

Assegnata a:

- Segretario Generale
- Dirigente Area Amministrativa
- Ufficio Contratti/Legale
- Uff. Servizi Demografici
- Dirigente Area Tecnica
- Sportello SUAP/SUE
- Responsabile Settore Servizi Finanziari
- Uff. Tributi
- Responsabile Settore Vigilanza

- Responsabile Settore Scuola-Cultura
- Ufficio Personale
- Ufficio Attività Produttive
- Responsabile Settore Servizi Sociali
- Ufficio Segreteria

Viadana, li _____